



**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ  
AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 39/2013**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

La sottoscritta BRANCIFORTE ROSANNA, dirigente a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Catania dal 2006:

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione, nonché di quanto previsto dall'art. 20, c. 5, D. Lgs. 39/2013<sup>1</sup>;
- consapevole che, per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 20 D.Lgs. 39/2013, la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 39/2013<sup>2</sup>, di ***non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (“Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione”)***;

---

<sup>1</sup>Art. 20, c. 5, D.Lgs. 39/2013: “Ferme restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell’interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni”.

<sup>2</sup> Art. 3, c. 1, D.Lgs. 39/2013: “**A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato**, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, **non possono essere attribuiti**: a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali; b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; c) **gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale**; d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale”.



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 39/2013<sup>3</sup>, di ***non aver, nei due anni precedenti all'incarico sopra descritto, svolto incarichi e/o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Università degli Studi di Catania.***

La sottoscritta prende atto che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ateneo in ossequio a quanto previsto dall'art. 20, c. 3, D. Lgs. 39/2013.

Catania, 13 novembre 2023

In fede\*

\*Il modulo deve essere firmato digitalmente. Nel caso in cui fossero presenti firme autografe, ai fini della pubblicazione, si provvederà ad oscurarle, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

---

<sup>3</sup> Art. 4, c. 1, D.Lgs. 39/2013: "A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, **non possono essere conferiti**: a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali; b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; c) **gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento**".